

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-637 del 10/02/2021
Oggetto	Diniego all'istanza di concessione per occupazione aree Demanio Idrico dello scolo Goro (sito in Via Mezzano) nel Comune di Goro (FE) ad uso area cortiliva con realizzazione di recinzione e marciapiedi, ai sensi della L.R. n. 7/2004. Richiedente: Sig. Marandella Luca. Pratica: FE20T0066
Proposta	n. PDET-AMB-2021-648 del 10/02/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARINA MENGOLI

Questo giorno dieci FEBBRAIO 2021 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.

**OGGETTO:** Diniego all'istanza di concessione per occupazione aree Demanio Idrico dello scolo Goro (sito in Via Mezzano) nel Comune di Goro (FE) ad uso area cortiliva con realizzazione di recinzione e marciapiedi, ai sensi della L.R. n. 7/2004. Richiedente: Sig. Marandella Luca. Pratica: FE20T0066

### **LA RESPONSABILE**

#### **VISTI**

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); la l. 37/1994 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche), il d.lgs 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali), Capo II (Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio); la Delibera di Giunta Regionale 4 maggio 2018 n. 639 che fornisce le nuove direttive per la gestione del Demanio della Navigazione Interna; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;
- la l.r. 28/2013 (Legge finanziaria regionale), in particolare l'art. 43 (Disposizioni sul controllo del territorio e sull'utilizzo delle aree del demanio idrico) e ss.mm.e ii.;
- la Deliberazione Dirigenziale n. 70/2018 con cui si è provveduto all'approvazione dell'assetto organizzativo generale, a far data dal 01.01.2019, dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015, con invio alla

Giunta Regionale;

- la D.G.R. della Regione Emilia-Romagna n. 1181/2018 con cui si approva l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 70/2018;
- la Deliberazione Dirigenziale n. 102/2019 che ha conferito alla Dott.ssa Marina Mengoli l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara con decorrenza 14.10.2019;

**PRESO ATTO CHE:**

- Il Sig. Marandella Luca, C.F. MRNLUCU94S20G916S, residente in Via Fratelli Gennari n. 28 a Goro (FE), in data 29/09/2020, assunta al PG/2020/139701, ha presentato istanza di concessione per occupazione aree Demanio idrico dello Scolo Goro (ora tombato e sito in Via Mezzano) ad uso area cortiliva con realizzazione di recinzione e marciapiedi ricadenti catastalmente nel foglio 6, in parte del map. 31 del Comune di Goro (FE);
- in data 09/10/2020, con nota registrata al prot. PG/2020/145405, lo scrivente Servizio ha avviato il procedimento richiedendo contestualmente i pareri necessari agli Enti competenti per il rilascio della concessione richiesta.

**CONSIDERATO CHE** il Comune di Goro in data 20/11/2020, con nota registrata al prot. PG/2020/168850, ha trasmesso il parere negativo del Servizio Urbanistica e SUAP del Comune di Goro riportando che l'intervento in oggetto non risulta compatibile con la destinazione d'uso della zona in quanto l'area è inquadrata nel Piano per l'Edilizia Economica e Popolare come “verde pubblico” per cui non è possibile realizzare recinzione, marciapiedi e/o qualsiasi altra opera che non rientri nelle opere previste per il verde pubblico.

**VISTA** la comunicazione di preavviso di diniego, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 e s.m.i., notificata tramite PEC al richiedente in data 15/01/2021, con nota prot. PG/2021/5548, con la quale si comunica l'impossibilità ad accogliere l'istanza in quanto il parere negativo emesso dal Comune di Goro non consente a questa Agenzia di accogliere la richiesta di concessione demaniale, e si dà tempo 10 giorni dal ricevimento della stessa per presentare eventuali osservazioni, eventualmente corredate da documenti che siano ritenuti utili e pertinenti al superamento dei motivi ostativi sopraindicati, in assenza dei quali sarebbe stato adottato il relativo provvedimento di diniego;

**DATO ATTO** che sono decorsi i suddetti termini e che nessuna osservazione è pervenuta da parte del richiedente.

**RITENUTO** pertanto di dover procedere all'adozione del provvedimento di diniego all'istanza di concessione in considerazione del parere negativo emesso dal Comune di Goro che non consente il rilascio della stessa per l'utilizzo richiesto;

Attestata la regolarità amministrativa;

### **DETERMINA**

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di procedere al diniego dell'istanza di concessione presentata dal Sig. Marandella Luca, C.F. MRNLCU94S20G916S, residente in Via Fratelli Gennari n. 28 a Goro (FE), in data 29/09/2020, assunta al PG/2020/139701, per occupazione aree Demanio idrico dello Scolo Goro (ora tombato e sito in Via Mezzano) ad uso area cortiliva con realizzazione di recinzione e marciapiedi ricadenti catastalmente nel foglio 6, in parte del map. 31 del Comune di Goro (FE);
2. di notificare il presente provvedimento ai sensi di legge;
3. di dare atto che il Responsabile del procedimento è l'Ing. Marco Bianchini;
4. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013, sulla base degli indirizzi interpretativi di cui alla D.G.R. 486/2017 ed in ottemperanza al vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE.

La Responsabile  
Dott.ssa Marina Mengoli  
(originale firmato digitalmente)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**